

Scheda PASL 2.1.5 – Stazione Unica	
ASSE STRATEGICO D'INTERVENTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA	<p><u>Asse 2</u> Infrastrutture</p> <p><u>Misura 2.1</u> Infrastrutture di collegamento</p> <p><u>Intervento 2.1.5</u> Stazione unica</p> <p><u>Contenuto del protocollo</u> Studio di fattibilità per la localizzazione della Stazione Unica passeggeri in area intermedia ai comuni di Massa e di Carrara, contigua all'attuale scalo merci della Zona Industriale.</p>
DESCRIZIONE DELLE AZIONI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI CUI SI COMPONGONO, GIÁ AVVIATI E DELLA PREVISIONE DELLA CONCLUSIONE DEI LAVORI	<p>Il PTC della Provincia di Massa-Carrara prevede l'individuazione della Stazione sulla linea ferroviaria tirrenica che possa assumere ruolo di Stazione Principale, a carattere metropolitano, sulla base di criteri connessi con la dotazione di aree e servizi atti a rispondere a requisiti di integrazione intermodale. Peraltro il PTC non esclude una terza localizzazione, diversa da entrambe le stazioni esistenti sulla linea ferroviaria La Spezia Pisa, e che per la sua posizione baricentrica non può che definirsi in adiacenza dell'attuale scalo merci di Massa Zona Industriale, al fine di rendere possibile la sosta sul territorio dei treni a lunga percorrenza. Anche il protocollo di avvio del PASL ha previsto la realizzazione su tale argomento di uno studio di fattibilità, che potrebbe essere attribuito d'intesa con Trenitalia, al gruppo di lavoro del Comune di Massa impegnato nella redazione del nuovo Piano strutturale, anche al fine di valutare l'entità e la disponibilità degli spazi necessari.</p>
DESCRIZIONE DELLE AZIONI ED INTERVENTI CHE SI PREVEDE DI AVVIARE ENTRO LA LEGISLATURA.	<p>Attivazione delle procedure per l'affidamento dello studio di fattibilità. Lo studio potrebbe essere attribuito, d'intesa con Trenitalia, al gruppo di lavoro del Comune di Massa impegnato nella redazione del nuovo Piano strutturale.</p>
STRUMENTI NORMATIVI, PROGRAMMATORI, AMMINISTRATIVI IN CUI SONO PREVISTI LE AZIONI E GLI INTERVENTI DI CUI	<p>Eventuali varianti ai seguenti strumenti di programmazione</p> <p>Piano di indirizzo territoriale (PIT)</p> <p>Piano territoriale di Coordinamento (PTC)</p> <p>Piano strutturale del Comune di Massa</p>

SOPRA	Piano regionale per la mobilità e la logistica
COSTI DELL'AZIONE PREVISTA.	La stima dei costi aggiuntivi non dovrebbe eccedere 30.000 euro circa mentre la tempistica stimata è di circa tre mesi dall'ottobre 2006.
TIPOLOGIA DI INTERVENTO E RELATIVO AFFIDAMENTO.	
RISORSE E RELATIVE FONTI	Risorse di bilancio degli Enti coinvolti (Provincia, Comuni, Trenitalia).
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INTERVENTO	Da definire
SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	Regione Toscana, Provincia di Massa-Carrara, Comuni di Massa e di Carrara, Trenitalia.